

COMUNE DI PILA
(PROVINCIA DI VERCELLI)

UFFICIO TECNICO – ASSESSORATO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE
TEL. 016371327 - FAX. N. 016372949 - E MAIL: pila@ruparpiemonte.it

DISCIPLINARE D'INCARICO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, D.L., SICUREZZA, CONTABILITA', OGNI ONERE COMPRESO PER IMPORTI INFERIORI AD EURO 40.000,00 (ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

Affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, oltre alle eventuali ulteriori prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie previste per legge, relativi ai lavori di
“MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA CAPOLUOGO COMUNALE CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE” - CODICE CIG ZA62A061C1

in favore di:

Ing. MATTASOGLIO GIOVANNI

* * * *

L'anno **2019** il giorno 8 del mese di **ottobre** presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Pila situato

in Via Roma, 19,

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019 n. 34 coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019 n. 58 è stato assegnato al **Comune di PILA** un contributo di **Euro 50.000,00**;
- che in particolare, nel sopra citato D.L. è statuito che *“gli Enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 31 ottobre 2019, a pena di decadenza”*
- che in particolare, per quel che concerne il **Comune di Pila**, l'urgenza di procedere all'adozione degli atti per l'immediata esecuzione dei lavori, discende dal perentorio termine ministeriale di cui sopra;
- che tra l'altro, questo Ente, intende procedere con la redazione di un progetto complessivo di **Euro 50.000,00**, progetto avente quindi ad oggetto: **MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA CAPOLUOGO COMUNALE CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00**;
- che inoltre, ai fini del monitoraggio delle opere de quo, l'intervento deve essere inserito nella Banca dati BDAP Opere Pubbliche e sistema SIMOG – ANAC onde consentire l'inserimento di ogni dato e informazione utile nell'ambito della procedura di inizio e completamento dei lavori nonché rendicontazione secondo le disposizioni Ministeriali;
- che quindi, vista anche la perentorietà del termine assegnato per l'esecuzione e rendicontazione dei lavori si rende necessario ed urgente provvedere il prima possibile all'affidamento dell'incarico di Progettazione/D.L. e redazione Piano Sicurezza in fase di progettazione e coordinamento in fase di esecuzione nonché ogni ulteriore adempimento di Legge;
- che comunque secondo disposizioni Regionali vigenti, in linea di massima e come riferimento, è previsto espressamente che per le spese generali e tecniche è riconosciuta una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta;
- che si è quindi, ottenuto la disponibilità (nel rispetto di spesa di cui sopra) del professionista **Ing. MATTASOGLIO Giovanni** per la Progettazione/D.L., per la redazione del Piano Sicurezza in fase di progettazione e coordinamento in fase

di esecuzione (anche ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), come da preventivi in atti (ns. prot. n. 1058 del 3 ottobre 2019) e laddove, tra l'altro, l'importo di affidamento è comunque inferiore ai limiti suddetti;

- che il sopra citato professionista ha già operato per conto dell'Amministrazione Comunale ;
 - che quindi, anche ai sensi ed agli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 30 e 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento al sopra citato professionista;
- che con Determinazione n. 101 del 08 ottobre 2019 si è provveduto all'affidamento a favore all'affidamento al sopra citato professionista;
- che pur essendo stato ritenuto sufficiente ed idoneo, così come del resto previsto nel D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e meglio precisato nella Linea Guida n.4 in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, formalizzare il relativo contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche a mezzo posta elettronica certificata, si vuole comunque regolamentare nel dettaglio con apposito disciplinare l'esecuzione delle prestazioni affidate;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto **tra**

Il Dott. GARAVAGLIA Tiziano, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di PILA, con sede legale in Via Roma n. 19, che agisce in nome e per conto dell' Amministrazione Comunale

“stazione appaltante”

e

ING. MATTASOGLIO Giovanni per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione importi impresa, collaudo e eventuali ulteriori prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie previste per legge per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

“incaricato”

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il **Comune di P I L A** (CF e P.IVA: 82001310026), in seguito denominato <<Stazione Appaltante>>, affida all'**Ing. MATTASOGLIO Giovanni** (CF: MTTGNN82S24L669F) con studio in Scopello, Via Statale 32, l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione importi impresa, collaudo e eventuali ulteriori prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie previste, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in seguito denominato <<Incaricato>>, che accettano i rispettivi incarichi come da Determinazione n. 101 del 08 ottobre 2019 e contestuale scambio di p.e.c e/o preventivo in atti in data 03 ottobre 2019 al prot. Gen. N. 1058.

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

2.1 Il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in questione, tutte le attività tecnico- economiche annesse e quelle di coordinamento sicurezza, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicata come <<Codice>>, ed agli articoli 241 e seguenti del D.P.R.

207/10 nel prosieguo definito più semplicemente quale <<regolamento>>, nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia, con specifico riferimento a quelle in materia di progettazione e esecuzione di lavori pubblici riguardanti beni del patrimonio culturale. In particolare il progetto, definitivo ed esecutivo, dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nel Codice e nel Regolamento; gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme, oltre alle prestazioni di cui al successivo punto 2.2;

2.2 In particolare, per quanto attiene l'**attività di progettazione**, è richiesta, senza che la descrizione seguente escluda la necessità di provvedere alla elaborazione ed allo sviluppo di tutto quanto necessario ai fini della completezza, compiutezza ed esaustività degli elaborati progettuali ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 4, D. Lgs. 50/2016:

- 1) Quanto alla **progettazione definitiva** per le parti edili e strutturali, la stessa dovrà essere completa e comprensiva delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08. Il progetto definitivo dovrà studiare il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito; dovrà studiare e approfondire il contesto ambientale e/o urbanistico in cui l'intervento è inserito; dovrà definire in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti dell'intervento individuando anche quelle di minor impatto ma al contempo di efficacia effettiva; dovrà prescrivere le modalità esecutive delle operazioni tecniche; dovrà definire e valutare le compatibilità fra progetto e funzioni attribuite al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto; dovrà configurare nel complesso un giudizio generale volto ad individuare le priorità, i tipi e i metodi di intervento con particolare riguardo all'esigenza di tutela ed ai fattori di degrado.

Si precisa sin da ora che, il progettista dovrà altresì verificare da subito l'esistenza o meno di vincoli di qualsivoglia genere ed in caso affermativo farsi carico di predisporre tutta la documentazione necessaria e prevista dalle vigenti leggi oltre che curare la relativa istruttoria presso i competenti Enti al fine di ottenere le autorizzazioni/nulla osta necessari per la successiva regolare e legittima esecuzione dei lavori (assumendosi in merito ogni e qualsivoglia responsabilità di legge).

Anche tutte le eventuali attività che si rendessero a tale ultimo proposito necessarie sono da intendersi integralmente compensate con il corrispettivo previsto dal presente disciplinare d'incarico

- 2) Quanto alla **progettazione esecutiva** per le parti edili e strutturali, comprensiva delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, è richiesta la documentazione di legge (anche in forza di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) ed in particolare l'elaborazione dei seguenti documenti:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture;

- d) calcoli esecutivi delle strutture;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento;
- g) computo metrico-estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) capitolato speciale di appalto;
- m) schema di contratto.

2.3 nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento e con gli altri funzionari della struttura organizzativa competente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico. Ove richiesto, l'incaricato è tenuto anche a interfacciarsi con i preposti individuati dagli Enti Regionali, Provinciali e Statali competenti a qualsivoglia titolo coinvolti nella progettazione e/o esecuzione lavori (diversi dalla stazione appaltante); anche tutte le eventuali attività che si rendessero a tale ultimo proposito necessarie sono da intendersi integralmente compensate con il corrispettivo previsto dal presente disciplinare d'incarico;

2.4 il progetto - **che rimarrà in proprietà alla Stazione Appaltante** - dovrà essere prodotto alla Stazione Appaltante nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 3 esemplari cartacei + 1 riproducibile su supporto informatico compatibile con i prodotti in uso alla Stazione Appaltante stessa (pdf + dwg compatibile AutoCAD 2007 o precedenti + doc compatibile Word 2000 o OpenOffice 4.1.0), impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo anche se richiesto il reperimento ed erogazione dei finanziamenti o per ogni altra finalità istituzionale ancorché non specificata nel presente disciplinare, il cui compenso è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta;

2.5 l'Incaricato dovrà collaborare con il R.U.P. all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini dell'approvazione del progetto e della realizzazione dei lavori, ivi compresi tutti i necessari contatti, verifiche, sopralluoghi e quant'altro necessario con i tecnici degli Enti interessati;

2.6 dovranno essere recepite nel progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo e/o Enti tutori (ivi inclusi quelli a livello Statale, Regionale e Provinciale), nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

ART. 3 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ ED ASSISTENZA AL COLLAUDO

3.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori, in particolare secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 07 marzo 2018, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

Segnatamente, l'attività di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 07 marzo 2018, nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016;
- d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui la figura professionale incaricata quale direttore dei lavori non svolga tali funzioni, le stesse verranno espletate da un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa;
- e) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- f) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- g) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e contestare tempestivamente le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- h) identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- i) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo le adeguate azioni correttive;
- l) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- m) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo;
- n) direzione di lavorazioni specialistiche;
- o) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- p) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- q) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- r) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;

- s) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- t) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio della struttura;
- u) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni con successiva liquidazione dei SAL a favore dell'Impresa;
- v) la redazione del CRE e della contabilità finale e dei relativi allegati;
- v) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

3.2 dovrà essere garantita l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti (quali, per esempio, in materia di adempimenti con l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC e Osservatorio, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);

3.3 dovrà essere in particolare effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere entro il termine concordato con il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari, il monitoraggio e verifica delle fatturazioni tra appaltatore e subappaltatori, cottimisti e sub affidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi;

3.4 dovrà essere garantita la presenza quotidiana in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti provvedimenti, la assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie; il Direttore dei Lavori deve garantire la presenza quotidiana in cantiere mediante apposizione della firma sul giornale dei lavori con data e ora della presenza; solo per brevi periodi di tempo, previo preavviso e concordamento con il Responsabile del Procedimento, il direttore dei lavori potrà delegare tale incombenza a soggetto di sua fiducia;

3.5 gli allibramenti delle lavorazioni a corpo e degli oneri per la sicurezza devono essere supportate da misure e da giustificazioni tecniche e contabili per ogni singolo SAL e devono corredare il SAL stesso; devono comprendere libretti delle misure, brogliaccio delle opere a corpo, disegni esecutivi, programma avanzamento lavori, relazione tecnica sui lavori eseguiti;

3.6 dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e, in specie, dovrà essere aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), dovrà essere aggiornata tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;

3.7 il Direttore dei Lavori deve relazionare sull'esecuzione dei lavori, sulla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori e sulle attività relative ai pareri ed in generale gli atti di assenso e/o alle prescrizioni espressi da Enti competenti al rilascio di autorizzazioni e/o nulla osta di legge, sulla situazione dei subappalti, cottimi e sub affidamenti in genere (presenze, andamento dei lavori, verifica fatturazioni e situazione contabile accertata o di previsione in rapporto all'emissione, intervenuta e/o in programma, di ogni S.A.L.), previsioni a finire, ipotesi di recupero di eventuali ritardi, con cadenza quindicinale; la relazione deve essere esaustiva, specifica (edile-strutturale), corredata da documentazione fotografica esauriente. La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del Direttore dei Lavori;

3.8 dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione e contabilizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo, nonché per la corretta e puntuale rendicontazione dei lavori agli eventuali Enti erogatori dei contributi a finanziamento dell'opera e quant'altro necessario alla corretta gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'opera ancorché non esplicitamente indicata nel presente disciplinare d'incarico;

3.9 dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

3.10 dovranno essere garantiti i necessari contatti e sopralluoghi con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica e altri servizi (telefonia, dati, altro) per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico- organizzativi relativi alla realizzazione degli interventi e le successive eventuali pratiche di allacciamento, nonché l'assistenza alla Stazione Appaltante nei rapporti con detti Enti;

3.11 qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del Responsabile Unico del Procedimento, si rendesse necessario, nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del Codice, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto il compenso da determinarsi nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo dei corrispettivi previsti dal D.M. 17.06.16, applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuali offerti in sede di gara; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori;

3.12 nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, eventuali impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc., nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali atti di assenso e/o pareri di competenza degli Enti di competenza e/o tutori (ivi inclusi quelli Statali, Regionali e Provinciali), ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari degli Enti interessati, necessaria ad una rapida approvazione delle modifiche;

3.13 dovrà essere predisposta la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati, rapporti di prova, eventuale certificazione delle strutture ai fini della prevenzione incendi (laddove necessario), degli impianti (laddove presenti), di conformità dei materiali, di tutti i dispositivi di sicurezza installati (laddove presenti), prove di collaudo/CRE, elaborati "as built" e tutto quant'altro necessario o accessorio per legge;

3.14 il Direttore dei Lavori dovrà garantire che entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di fine lavori venga prodotta alla

Stazione appaltante la seguente documentazione: as built dei lavori realizzati (opere edili, strutturali); manuali tecnici degli impianti, di funzionamento, di manutenzione, di gestione, ecc. (laddove previsti); dichiarazioni di conformità e certificazioni dei materiali impiegati, la pratica completa di cui al precedente punto 3.13 ed ogni altra documentazione inerente o conseguente ai lavori eseguiti ai fini dell'ottenimento di tutti i collaudi necessari/CRE.

ART. 4 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

4.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni;

4.2 il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo (in numero di esemplari pari a quello previsto al punto 2.4. per gli elaborati di progetto) sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.

ART. 5 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI

5.1 Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di ultimazione effettiva dei lavori;

5.2 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire al R.U.P. l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti. Inoltre sarà preciso obbligo del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificare la idoneità e la coerenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e la normativa di settore nonché disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese esecutrici e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;

5.3 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà predisporre la revisione ed aggiornamento del PSC che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse, nonché all'aggiornamento del Fascicolo dell'opera;

5.4 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e, pertanto verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo alle imprese, nelle modalità previste dalla normativa vigente, le necessarie

disposizioni. Il mancato adempimento da parte delle imprese, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo, al R.U.P.. Resta ferma la riserva della Stazione Appaltante nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del R.U.P. di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del Coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi articoli 11 (penalità) e 13 (clausola risolutiva espressa);

5.5 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Direttore Lavori e/o il Responsabile dei Lavori;

5.6 a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvederà all'annotazione sul Giornale dei Lavori dei sopralluoghi effettuati, il rimando al verbale di visita (di cui una copia sottoscritta dalle parti dovrà essere disponibile in cantiere), le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;

5.7 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile della Provincia di Vercelli ovvero del DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al R.U.P./Responsabile dei Lavori;

5.8 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà inviare al Responsabile dei lavori una relazione sullo stato della sicurezza nel cantiere periodica secondo necessità, ma con cadenza massima quindicinale, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

5.9 il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti, ivi comprese le verifiche sui subappaltatori, cottimisti e sub-affidatari in genere, previste all'art. 105 del Codice e dal D. Lgs. 81/2008 quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo la verifica della congruità degli oneri della sicurezza dei subcontratti, la predisposizione dell'aggiornamento della notifica preliminare, e dovrà svolgere, in collaborazione con il R.U.P. tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza;

5.10 per la revisione ed aggiornamento del PSC che si rendesse necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante redatte secondo le modalità di cui al precedente art. 3, punto 3.11 sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo della tariffa professionale vigente (D.M. 17.06.16) applicando le medesime condizioni offerte in sede di gara.

ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 7 – DURATA

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro i termini perentori di seguito indicati:

- i progetti definitivo e esecutivo, completi di tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso e/o dei pareri da parte di tutti gli Enti di competenza e/o tutori (ivi inclusi Statali, Regionali e Provinciale), dovranno essere consegnati all'Amministrazione entro **gg. 15(quindici)** naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, fatta salva la facoltà di disporre l'esecuzione d'urgenza delle prestazioni nei casi previsti dall'art. 32, 8° comma, del Codice. **Ciò al fine di garantire l'approvazione dei progetti improrogabilmente entro il giorno termine del 25 ottobre 2019 ed avvio lavori entro il giorno 31 ottobre 2019.**

Quanto all'incarico di direzione lavori e all'incarico per il coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, la durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/CRE.

ART. 8 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese e degli oneri previdenziali e fiscali, ammonta a:

A) **Ing. MATTASOGLIO Giovanni** per l'esecuzione di quanto esplicitato nel presente disciplinare l'importo del servizio ammonta come preventivato ad Euro 4.350,00 oltre oneri ed IVA di Legge: CIG: ZA62A061C1, rif. Preventivo in atti prot. Gen. N. 1058 del 03 ottobre 2019.

Tali importi, in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, **corrispondono all'offerta prodotta in sede di affidamento diretto secondo i disposti di cui all'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..**

Il compenso come sopra indicato si intende riferito a tutte prestazioni descritte nel presente contratto oltre a quelle non indicate, ma derivanti da norme di legge regolanti i lavori pubblici.

La definitiva entità del corrispettivo spettante per le prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e prestazioni aggiuntive, resta fisso ed invariabile a prescindere dall'importo effettivo dei lavori risultanti dal progetto esecutivo stesso.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento degli importi di cui alla Determinazione n. 101 del 09 ottobre 2019 e ripresi nel presente Disciplinare, avverrà **entro 60 giorni** dal deposito presso gli Uffici Comunali della Contabilità Finale/CRE e relativi allegati, previo inoltro della relativa fattura elettronica, e comunque sulla base delle disponibilità economiche dell'Ente che sono collegate al relativo finanziamento di cui in premessa (**A tal proposito si rappresenta alle parti che il progetto è finanziato con contributo Statale ai sensi dell'art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019 n. 34 coordinato con la Legge di conversione 28 giugno 2019 n. 58**).

ART. 10 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'incaricato ha prodotto, la propria polizza professionale RC in atti.

ART. 11 – PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli artt. 14 e 15, la Stazione Appaltante potrà applicare le seguenti penalità:

-ipotesi di ritardata consegna della progettazione definitiva o della progettazione esecutiva:

€ 100,00 (cento/00) giornalieri per ciascun giorno di ritardo

- mancata presenza quotidiana in cantiere di personale della D.L. **€ 50,00 (cinquanta/00) giornalieri**

-ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: **da un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00)**

ad un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun inadempimento in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi potranno essere trattenute, anche sull'importo contrattuale dovuto in forza dell'incarico dalla stazione appaltante, mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, giusto quanto prodotto in atti con comunicazione sottoscritte dai professionisti e depositate in copia presso l'Ufficio Ragioneria di questo Ente.

ART. 13 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 14 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 15 – RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 16 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante, i progettisti od il collaudatore statico in corso d'opera (laddove obbligatorio il collaudatore statico).

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Amministrazione Comunale in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Vercelli.

ART. 18 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016), del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile e dei provvedimenti ministeriali e ANAC (ivi incluse le Linee Guida vincolanti) assunti in materia, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 19 – ELEZIONE DOMICILIO

La stazione appaltante agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio, anche fiscale, presso la propria sede, in Pila (VC), Via Roma, 19.

L'incaricato presso il rispettivo Studio Professionale (così come indicato in atti).

ART. 20 – SPESE

Si intendono a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 21 – CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di **Euro 4.350,00** oltre IVA ed Oneri di Legge.

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un duplice originale, letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, in quanto applicabile, l'incaricato dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli:

ART. 6 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

ART. 8 – COLLABORAZIONI

ART. 11 – PENALITÀ

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 13 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 14 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

ART. 15 – RECESSO

ART. 16 – INCOMPATIBILITÀ

PILA, lì 08.10.2019

Per il Comune di PILA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

(Dr. Tiziano Garavaglia)

Il professionista

(Ing. Giovanni Mattasoglio)

(_____)